



registroimprese
www.registroimprese.it

N. PRA/27478/2015/CUDAUTO

UDINE, 17/09/2015

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI UDINE
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
I.CO.P. S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00298880303
DEL REGISTRO IMPRESE DI UDINE

SIGLA PROVINCIA E N. REA: UD-131947

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2014

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 18/08/2015

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 17/09/2015 DATA PROTOCOLLO: 17/09/2015

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PETRUCCO-PAOLO-ICOP.UD00@INFOPEC.CASSAEDI

Escluso di firma digitale



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/27478/2015/CUDAUTO

UDINE, 17/09/2015

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	17/09/2015 18:05:18
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	17/09/2015 18:05:18

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 17/09/2015 18:05:18

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 17/09/2015 18:06:16

I.CO.P. S.p.A.

BASILIANO (UD) – Via Silvio Pellico 2 - Capitale sociale € 5.000.000,00 i.v.

Iscrizione al Registro delle Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303

*** **

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 18 del mese di agosto duemilaquindici alle ore 16,00 presso la sede di Basiliano, si è riunita su convocazione del Presidente C.d.A. ing. Paolo Petrucco, l'assemblea ordinaria degli azionisti della I.CO.P. S.p.A, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio Societario al 31.12.2014 e delibere inerenti.
- 2) Approvazione del Bilancio Consolidato al 31.12.2014 e delibere inerenti.
- 3) Varie ed eventuali.

L'Assemblea si riunisce in terza convocazione essendo andate deserte le precedenti riunioni.

Assume la presidenza a norma dello statuto l'ing. Paolo Petrucco che invita il dott. Paolo Copetti, nominato dall'Assemblea, a fungere da segretario.

Il Presidente constata

- che la convocazione è avvenuta regolarmente effettuata a mezzo lettera raccomandata a mano
- la presenza di n. 3 azionisti rappresentanti in proprio o per delega la totalità del capitale sociale votante
- che i soci sono regolarmente iscritti a libro soci e che tutte le azioni sono state regolarmente depositate presso la sede sociale ai sensi di Legge e Statuto
- che sono presenti, oltre a se stesso, gli altri Consiglieri, signori: Petrucco Vittorio, Petrucco Piero, Grillo Luca e Copetti Paolo. I consiglieri Rizzi Enzo, Burba Pierino, Bassi Paolo, Guerini Antonio e De Biaggio Nicola risultano assenti giustificati.
- che per il Collegio Sindacale è presente il dott. Giuseppe Graffi Brunoro, Presidente. I Sindaci dott. Guido Maria Giaccaja e dott. Carlo Luigi Molaro risultano assenti giustificati.

Avuta conferma che i presenti si dichiarano informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno dichiara che l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sul predetto ordine del giorno.

Relativamente al primo argomento all'Ordine del Giorno, l'ing. Paolo Petrucco cede la parola al Vice Presidente ing.

Piero Petrucco che legge la Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31.12.2014. Successivamente dà lettura dello Stato

Il sottoscritto Paolo Petrucco dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e della relazione del Revisore al Bilancio al 31.12.2014. Tutti i documenti, unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale, sono rimasti depositati presso la sede della Società ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Si apre quindi la discussione durante la quale vengono esaminate e commentate le singole poste di Bilancio.

Terminata l'esposizione, il dott. Graffi Brunoro dà lettura della relazione del Collegio Sindacale. Il Presidente mette ai voti il Bilancio, nei vari documenti che lo compongono, e l'Assemblea Ordinaria degli azionisti, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale, all'unanimità dei voti

delibera

- di approvare il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31.12.2014;
- di destinare l'utile netto di esercizio di € 52.702,51 (€ 52.701 risultante dai documenti di bilancio redatto in unità di valuta);

come segue:

- alla Riserva Legale per € 2.635,13;
- alla Riserva straordinaria l'utile residuo di € 50.067,38.

Dalla medesima riserva straordinaria, viene riclassificato l'importo di € 69.929,43 a riserva per differenza cambi.

Passando alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno, l'ing. Piero Petrucco illustra ai presenti le risultanze del Bilancio Consolidato. Dà pertanto lettura dei dati del Bilancio Consolidato e della Nota Integrativa al Bilancio Consolidato. Si apre quindi una breve discussione durante la quale vengono esaminati e commentati i contenuti del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2014 terminata la discussione.

L'ing. Piero Petrucco propone all'Assemblea di sottoporre a deliberazione il Bilancio Consolidato 2014.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti preso atto della Relazione del Revisore, all'unanimità dei voti

delibera

- di approvare il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014 nei vari documenti che lo compongono.

Terminata la trattazione dei primi due punti all'ordine del giorno, prende la parole il Vicepresidente il quale informa i presenti sull'avanzamento dei lavori di revisione volontaria del bilancio al 31.12.2014 il cui incarico è stato attribuito alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA. Al riguardo, sentita anche la proposta del Collegio Sindacale, si segnala l'opportunità di affidare alla medesima società anche l'incarico di revisione legale per il prossimo triennio stante la necessità di accompagnare i documenti di bilancio con una relazione che possa godere di una visibilità e riconoscibilità internazionale e considerando anche il fatto che l'elaborazione della revisione del bilancio a cura di

Il sottoscritto Paolo Petrucco dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società.

società di revisione rappresenta una preconditione necessaria per l'eventuale implementazione di strumenti di finanza straordinaria volti a patrimonializzare e/o a migliorare la struttura finanziaria della Società. Il Vicepresidente informa altresì i presenti della disponibilità manifestata dal revisore dott. Enrico Dalla Torre ad interrompere l'incarico attualmente in essere al fine di consentire all'impresa di procedere tempestivamente con la nomina della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA. Il Presidente a nome dei Soci e dell'Organo Amministrativo prende la parola per manifestare il più vivo apprezzamento per l'opera svolta dal Revisore dott. rag. Enrico Dalla Torre, per il contributo fornito dallo stesso nella attività di controllo delle attività e delle procedure contabili e per ringraziarlo per la disponibilità dimostrata anche in questo ultimo passaggio che interesserà le attività di revisione.

L'Assemblea dei Soci, udita la proposta del Vicepresidente, tenuto conto della disponibilità manifestata dal dott. Enrico Dalla Torre, delibera all'unanimità di nominare la società

PricewaterhouseCoopers SpA con sede legale a Milano Via Monte Rosa 91, C.F. 12979880155, iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali con Ufficio locale in Udine via Poscolle 43, quale revisore legale dei conti della Società I.CO.P. S.P.A. ai sensi dell'art 14 del D Lgs 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile per il triennio 2015, 2016 e 2017. L'incarico terminerà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2017.

Il compenso annuo viene fissato in euro 52.500,00.

Non essendoci più nulla da deliberare e non avendo nessuno chiesto la parola, esaurito i punti all'ordine del giorno, il Presidente, alle ore 19.00 dichiara chiusa la seduta previa lettura ed approvazione unanime del presente verbale.

IL PRESIDENTE

ing. Paolo Petrucco

(Firmato)

IL SEGRETARIO

dott. Paolo Copetti

(Firmato)

I.CO.P. S.P.A.

Sede in BASILIANO - UD
Codice Fiscale 00298880303 - Numero Rea 00298880303
P.I.: 00298880303
Capitale Sociale Euro 5.000.000 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 412000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: si
Denominazione della società capogruppo: I.CO.P. S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	54.150	58.212
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	4.644	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.994	5
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.201	22.821
5) avviamento	30.000	40.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	485.168	0
7) altre	1.801.789	693.070
Totale immobilizzazioni immateriali	2.401.946	814.103
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.786.823	4.785.595
2) impianti e macchinario	9.135.214	4.291.354
3) attrezzature industriali e commerciali	865.236	1.231.274
4) altri beni	705.228	412.209
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	811.695	1.805.175
Totale immobilizzazioni materiali	16.304.196	12.525.607
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.255.924	3.249.312
b) imprese collegate	183.321	188.021
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	1.364	1.364
Totale partecipazioni	3.440.609	3.438.697
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.783.976	2.484.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	581.727
Totale crediti verso imprese controllate	3.783.976	3.066.041
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.161.157	765.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese collegate	2.161.157	765.539
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.921	158.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	181.921	158.762
Totale crediti	6.127.054	3.990.343
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	445.187	445.187
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	10.012.850	7.874.227
Totale immobilizzazioni (B)	28.718.992	21.213.937
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.757.206	1.363.968
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	19.818.557	18.802.753
4) prodotti finiti e merci	44.018	-
5) acconti	1.510	8.364
Totale rimanenze	21.621.291	20.175.085
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.977.924	9.527.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.774	125.768
Totale crediti verso clienti	16.000.698	9.653.140
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.377.038	3.209.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	466.019	623.684
Totale crediti verso imprese controllate	3.843.057	3.832.823
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	485.325	251.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	485.325	251.139
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.453.531	936.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	1.453.531	936.187
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.004	10.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	849	849
Totale imposte anticipate	10.853	10.853
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.347.813	908.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.347.813	908.641
Totale crediti	23.141.277	15.592.783
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.986.224	4.545.820
2) assegni	1.244	0
3) danaro e valori in cassa	5.448	8.670
Totale disponibilità liquide	3.992.916	4.554.490
Totale attivo circolante (C)	48.755.484	40.322.358

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	1.634.111	1.119.022
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	1.634.111	1.119.022
Totale attivo	79.108.587	62.655.317
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	346.694	342.708
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	445.187	445.187
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.594.580	3.585.551
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	69.929	3.241
Varie altre riserve	189.798	196.192
Totale altre riserve	3.854.307	3.784.984
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.701	79.704
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	52.701	79.704
Totale patrimonio netto	9.698.889	9.652.583
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	282.900	266.025
2) per imposte, anche differite	123.156	73.156
3) altri	-	347.175
Totale fondi per rischi ed oneri	406.056	686.356
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	578.530	613.257
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.251.571	11.477.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.181.713	8.155.772

Totale debiti verso banche	25.433.284	19.633.600
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.392.976	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	1.392.976	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.081.754	1.768.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	2.081.754	1.768.078
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.195.601	16.558.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	20.195.601	16.558.375
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.433.066	8.221.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese controllate	7.433.066	8.221.175
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.606.815	1.143.910
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese collegate	4.606.815	1.143.910
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	970.298	470.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	970.298	470.066
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	782.886	666.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	782.886	666.172
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.083.635	1.396.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.233.921	1.542.400
Totale altri debiti	5.317.556	2.939.267
Totale debiti	68.214.236	51.400.643
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	210.876	302.478
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	210.876	302.478
Totale passivo	79.108.587	62.655.317

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	12.637.713	9.136.570
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	12.637.713	9.136.570
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	12.637.713	9.136.570
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	6.860.451	3.648.047
Totale beni di terzi presso l'impresa	6.860.451	3.648.047
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	19.498.164	12.784.617

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	142.570.132	34.516.937
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(88.757.406)	24.637.067
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.813.946	928.018
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	217.639	215.874
altri	2.365.525	1.695.816
Totale altri ricavi e proventi	2.583.164	1.911.690
Totale valore della produzione	59.209.836	61.993.712
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.190.321	6.900.054
7) per servizi	23.114.225	35.156.079
8) per godimento di beni di terzi	5.104.431	3.650.942
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.747.310	7.780.331
b) oneri sociali	2.815.656	2.342.092
c) trattamento di fine rapporto	446.151	393.388
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	89.893	320.763
Totale costi per il personale	12.099.010	10.836.574
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	459.715	790.929
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.548.759	1.983.919
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	354.763	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.363.237	2.774.848
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(433.830)	(59.248)
12) accantonamenti per rischi	50.000	397.174
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	494.698	832.676
Totale costi della produzione	56.982.092	60.469.099
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.227.744	1.504.613
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	9.817	10.380
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	17	2.486
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	9.834	12.866
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	57.561	107.627
Totale proventi diversi dai precedenti	57.561	107.627
Totale altri proventi finanziari	67.395	120.493
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	1.303.681	1.107.895
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.303.681	1.107.895
17-bis) utili e perdite su cambi	54.668	(17.898)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.181.618)	(1.005.300)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	2.756	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	618.084	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	620.840	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(620.840)	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	56.276
altri	102.092	10.703
Totale proventi	102.092	66.979
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	96.834	3.606
altri	-	-
Totale oneri	96.834	3.606
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	5.258	63.373
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	430.544	562.686
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	377.843	491.765
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	8.783
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	377.843	482.982
23) Utile (perdita) dell'esercizio	52.701	79.704

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

presentiamo all'attenzione e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio di esercizio 2014 che si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa, corredati dalla Relazione sulla Gestione.

Si segnala che ai fini di una maggiore chiarezza nella lettura del Bilancio, alcune voci precedute da numeri arabi sono state ulteriormente suddivise, laddove il maggior dettaglio era necessario al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nel formulare il presente Bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis CC e più precisamente:

- si è seguito il principio della prudenza;
 - la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
 - si è seguito il principio della competenza economica;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
 - si è seguito il principio della chiarezza;
 - si è seguito il principio della continuità dei Bilanci;
 - i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'esercizio precedente.
- La nostra Società esegue lavori edili in genere su commessa in tutto il territorio nazionale e all'estero per committenti sia pubblici che privati. La produzione è stata ottenuta nei quattro principali settori di attività della I.CO.P. S.p.A.: il settore delle commesse di edilizia infrastrutturale generale, quello delle opere speciali e delle fondazioni nel sottosuolo, quelle che prevedono il varo di strutture in c.a.p. per sottopassi stradali e ferroviari e quello del microtunnelling, dove la nostra Società mantiene una posizione leader nel mercato domestico ed europeo. Non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione. Le variazioni del volume d'affari, in particolare, è dovuto al termine di commesse significative ed ha una natura ciclica e temporanea. Si prevede infatti un incremento dei volumi produttivi nei prossimi esercizi grazie all'avvio di nuove importanti commesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri usati nelle valutazioni delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valori sono quelli dettati dal Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Ad eccezione di alcune immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazioni di legge, è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi. Nell'esercizio 2014 non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio. Per ciò che concerne la conversione dei saldi di credito e debito in valuta estera, questi sono stati adeguati al cambio di fine esercizio. Si precisa che in sede di redazione del Progetto di Bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha iscritto né interessi di mora attivi né interessi moratori passivi. Ai sensi dell'art. 2427-bis c.1 del Codice Civile, si rileva la presenza di strumenti finanziari derivati i cui dettagli sono illustrati nella tabella allegata alla presente Nota (All. "Derivati"). Al riguardo, si precisa che l'utilizzo di tali strumenti non risponde ad una logica speculativa, bensì ad una logica di controllo e di riduzione del rischio dovuto alle oscillazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Si precisa che non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato pertanto si dichiara che non sono presenti fattispecie da segnalare ai sensi dell'art. 2427 C.C. c.1 n. 22 bis.

Si sottolinea, inoltre, l'assenza di accordi fuori bilancio, ex art. 2427 C.C. c.1 n. 22 ter, meritevoli di nota ai sensi della vigente normativa.

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2014 in relazione alla residua utilità futura. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata. I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti con il consenso preventivo del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di cinque esercizi. Le spese di impianto e di ampliamento vengono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti con il consenso preventivo del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di cinque esercizi. L'avviamento è ammortizzato in quote costanti in un periodo di cinque esercizi. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere. Gli oneri di impianto cantiere sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. In particolare a conto economico sono contabilizzati i canoni di leasing, deducibili per competenza, ed il cespite viene iscritto nell'attivo per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche il cui dettaglio è fornito in allegato alla nota integrativa. Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione dell'utilizzo medio del periodo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione, eventualmente rettificato a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originale viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le altre immobilizzazioni immateriali costituite da crediti sono valutate al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo con il metodo del costo medio ponderato per il materiale d'opera e seguendo il criterio LIFO per il materiale di consumo. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del bilancio di esercizio. Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31.12.2014, per stato avanzamento lavori, riferibili ad importi accertati dai committenti. Le riserve contrattuali, ove presenti, sono contabilizzate avendo riguardo delle specifiche condizioni della negoziazione e tenuto conto dei pareri legali a sostegno delle pretese dell'impresa. Eventuali stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse sono classificati, fino a capienza della commessa di riferimento, tra le rimanenze, mentre l'eventuale eccedenza o eventuali oneri relativi a commesse completate sono iscritti, ove esistenti, nei fondi rischi. Si precisa che i criteri di valutazione delle rimanenze sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra descritte.

Crediti

I crediti verso i clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute probabili qualora sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per effetto della normativa in materia di previdenza complementare in vigore dal 1 gennaio 2007, il TFR maturato da tale data non concorre ad incrementare il fondo a fine anno, poiché esso viene versato a forme pensionistiche complementari scelte dai dipendenti della società o, in caso di mancata scelta, ad un apposito fondo gestito dall'Inps e istituito presso la Tesoreria dello Stato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per lavori per conto terzi vengono iscritti tra i ricavi di vendita al momento della consegna al committente delle opere ultimate. I ricavi comprendono le riserve contrattuali solo a seguito di sentenze o lodi favorevoli e sempre che sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali a supporto della pretesa. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, anticipato e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto delle eventuali agevolazioni applicabili. I crediti per imposte anticipate, che emergono dalle differenze temporanee deducibili, sono allocati alla voce C II 4Ter "Imposte anticipate". Tali crediti sono iscritti in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. I debiti per imposte differite, allocati alla voce B 2 "Fondo per imposte, anche differite", sono contabilizzati in relazione alle differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga. Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita rappresentano la stima del carico fiscale applicabile nel momento in cui le differenze temporanee deducibili e tassabili si annulleranno.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa viene effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancanti, al valore corrente di mercato medesimi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2014 nel rispetto della residua utilizzazione futura. In calce alla presente Nota si allega il prospetto della valorizzazione e delle variazioni intervenute nelle diverse classi delle immobilizzazioni immateriali e nelle quote di ammortamento accantonate (Att. BI).

Nella voce costi impianto e ampliamento sono stati appostati nel corso dell'esercizio, con il consenso preventivo del Collegio Sindacale, complessivi € 13.611 di cui € 6.550 relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la costituzione e lo sviluppo della Stabile Organizzazione Francese aperta ad ottobre 2013 ed € 7.061 relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la costituzione e lo sviluppo della Stabile Organizzazione Sud-Sudanese aperta nel 2014. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.

Nella voce costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati appostati nel corso dell'esercizio, con il consenso preventivo del Collegio Sindacale, € 5.830 relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la ricerca e la brevettazione di procedimenti costruttivi. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.

Nella voce "avviamento" è stato iscritto nell'esercizio 2013 l'importo di € 50.000 relativi all'acquisto del ramo d'azienda di Presspali France. Si è provveduto ad applicare un piano di ammortamento a quote costanti di durata quinquennale.

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i valori relativi a migliorie su beni di terzi ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere e a fronte di capitalizzazione di oneri di impianto cantiere. Tali oneri rappresentano i costi affrontati per l'impianto e l'organizzazione del cantiere, per la progettazione o studi specifici e per altre spese assimilabili alla fase pre-operativa di singole commesse acquisite o in via di acquisizione. Tali costi ad utilità pluriennale sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito, il tutto nel rispetto del disposto dell'art. 2426 C.C.. In particolare, il sensibile incremento registrato nella presente sezione trova origine principalmente negli oneri iniziali relativi alla realizzazione della nuova piattaforma logistica di Trieste e nelle attività di manutenzione straordinaria effettuata su beni di terzi i cui contratti di leasing sono stati assunti dalla Società nel corso dell'esercizio 2014. Gli stessi oneri trovano collocazione nella sezione "immobilizzazioni in corso ed acconti" qualora tali interventi non risultino completati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nell'allegata tabella (Att BI) vengono evidenziate tutte le movimentazioni relative alla capitalizzazione delle spese di impianto cantiere.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	74.753	4.631	10	125.523	105.000	0	2.456.935	2.766.852
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.541	4.631	5	102.707	65.000	0	1.763.865	1.952.749
Valore di bilancio	58.212	0	5	22.821	40.000	0	693.070	814.103
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	13.611	5.830	4.993	13.036	0	485.168	1.527.982	2.050.620
Ammortamento dell'esercizio	17.673	1.186	1.004	13.651	10.000	0	419.263	462.777
Totale variazioni	(4.062)	4.644	3.989	(615)	(10.000)	485.168	1.108.719	1.587.843
Valore di fine esercizio								
Costo	88.364	10.461	5.003	138.559	105.000	485.168	3.984.917	4.817.472
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.214	5.817	1.009	116.358	75.000	0	2.183.128	2.415.526

Valore di bilancio	54.150	4.644	3.994	22.201	30.000	485.168	1.801.789	2.401.946
--------------------	--------	-------	-------	--------	--------	---------	-----------	-----------

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi.

La tabella Att B 3 espone, infatti, il valore dei beni con l'indicazione di quelle categorie interessate dalle rivalutazioni di cui sopra, unitamente alla rivalutazione, effettuata nel 1986, di alcuni beni a seguito della fusione per incorporazione della I.CO.P. Pali S.p.A. nella I.CO.P. S.p.A., nonché ai valori di cui alla rivalutazione effettuata ai sensi delle predette L. 342/00 e D.L. 185/2010; il tutto relativamente ai beni ancora esistenti nel patrimonio della Società.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, iscritto al costo di acquisto o produzione e rivalutato come sopra descritto, diminuito delle quote di ammortamento accantonate, è iscritto in Bilancio al valore netto di € 16.304.195. L'incremento rispetto all'esercizio precedente rappresenta il forte sforzo finanziario sostenuto nel corso del 2014 dalla Società per rinnovare ed incrementare la dotazione di attrezzature necessaria a sostenere l'incremento del volume di attività atteso per i prossimi esercizi.

La tabella (Att. B II) espone il costo di iscrizione delle Immobilizzazioni Materiali e le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio. Si precisa che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni provenienti dalla disponibilità di contratti di leasing giunti al termine della locazione, per i quali è stato iscritto il costo di riscatto.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di Immobilizzazioni Materiali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e imputati in quote costanti sulla base di aliquote (Att. B II) ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

In ossequio delle disposizioni di cui all'art. 2427 C.C., comma 1 n. 3-bis si segnala che, come per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.122.787	25.534.034	7.537.612	1.312.073	1.805.175	41.311.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	337.193	21.242.681	6.306.338	899.864	0	28.786.076
Valore di bilancio	4.785.595	4.291.354	1.231.274	412.209	1.805.175	12.525.607
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	93.062	4.877.696	390.229	473.925	811.695	6.646.607
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.779.371	-	-	(1.779.371)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	273.937	26.086	111.185	25.804	437.012
Ammortamento dell'esercizio	91.834	1.564.371	730.181	162.373	0	2.548.759
Altre variazioni	-	(25.103)	-	(92.652)	-	(117.755)
Totale variazioni	1.228	4.793.656	(366.038)	107.715	(993.480)	3.543.081
Valore di fine esercizio						
Costo	5.215.849	31.917.164	7.901.755	1.674.813	811.695	47.521.276
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	429.027	22.781.949	7.036.519	969.585	0	31.217.080
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	4.786.823	9.135.214	865.236	705.228	811.695	16.304.196

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

1) Partecipazioni.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, rettificato di eventuali svalutazioni in relazione alle situazioni specifiche.

Ai sensi dell'art. 2427-bis c.2 C.C., si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie contabilizzate ad un valore superiore al loro fair value. Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a € 3.255.924 mentre le partecipazioni in imprese collegate ammontano a € 183.321; quelle in altre imprese a € 1.364.

Le variazioni intervenute nell'esercizio, generalmente di modesta entità, sono evidenziate nell'apposito allegato (Att.B III), riportato in calce alla presente nota.

Si segnala in particolare che, per alcune partecipazioni, il valore di carico della partecipazione è superiore al valore netto contabile della partecipata risultante alla data di chiusura del bilancio come evidenziato nel sopramenzionato allegato. Si riportano di seguito alcune note di dettaglio riguardanti tali poste:

- Microlog Srl: come previsto, la Società controllata ha chiuso anche l'esercizio 2014 in utile e prosegue pertanto il percorso che permetterà il ripianamento del differenziale negativo tra valore di carico e valore di patrimonio netto contabile.
- In riferimento ad Impresa Taverna Srl, si segnala come il patrimonio netto contabile della società non rappresenta adeguatamente il valore effettivo della dotazione di attrezzature in quanto le stesse sono valutate in bilancio al costo storico, la valutazione di mercato delle qualifiche illimitate possedute dalla società partecipata e la valenza assunta nell'ambito del Gruppo Icop del controllo da parte di I.CO.P. S.p.A.. Tali elementi costituiscono i presupposti della congruità della valore di iscrizione in bilancio effettuata con la metodologia del costo di carico della partecipazione. Si segnala inoltre che Impresa Taverna sarà chiamata ad operare nella gara d'appalto aggiudicata ad I.CO.P. S.p.A. nel 2014 per la realizzazione del nuovo molo portuale in Trieste. Tale opera di rilevanti dimensioni (valore superiore a centotrenta milioni di euro) permetterà un forte incremento del volume d'affari anche della controllata con un conseguente significativo recupero della redditività nei prossimi anni con un prevedibile riallineamento del patrimonio netto con il valore di carico della partecipazione. Nel contempo, il riavvio nei mesi scorsi delle opere di dragaggio nel bacino del fiume Como ha già consentito una ripresa significativa della redditività. Si confermano pertanto le valutazioni riguardanti la temporaneità delle perdite accumulate e la ragionevolezza delle aspettative di recupero del differenziale tra attuale valore di carico della partecipazione e patrimonio netto contabile della partecipata al 31.12.2014.
- Risulta poi doveroso segnalare come anche per ISP Construction SA il patrimonio netto contabile della società sia difforme dal valore di iscrizione della partecipazione. In questo caso, si deve sottolineare il piano di ristrutturazione messo in atto in più fasi dal 2012 ad inizio 2015 al fine di contenere i costi di struttura e permettere il raggiungimento del break even point a livelli di fatturato inferiori e più agevolmente raggiungibili. Il piano di ristrutturazione ha dato risultati confortanti. Sulla base di tali risultati e sulla base delle aspettative di budget, si ritiene che le perdite ad oggi accumulate seppur rilevanti siano di natura transitoria e recuperabili con i flussi reddituali del presente esercizio e dei prossimi anni. Il bilancio 2014 della controllata ha chiuso in sostanziale pareggio mentre le aspettative per l'esercizio 2015 sono decisamente positive con un recupero significativo delle perdite pregresse. Si precisa, in riferimento ai rapporti contabili tra I.CO.P. S.p.A. e ISP Construction SA, che ICOP SpA nell'esercizio in corso e nei precedenti, ha provveduto ad accantonare prudenzialmente l'importo di € 2.486.410 (€ 1.686.410 nel 2012 e € 800.000 nel 2014) a titolo di svalutazione dei crediti vantati nei confronti della controllata elvetica. Si precisa che il fondo di complessivi € 2.486.410 è stato iscritto in parte a svalutazione dei crediti finanziari (€ 2.304.494) e in parte a svalutazione dei crediti commerciali (€ 181.916). I crediti finanziari e commerciali al netto di tale importo sono considerati esigibili. Tale svalutazione non è ancora stata riflessa nel patrimonio netto della controllata rappresentato nell'allegato Att BIII in quanto la ISP Construction SA mantiene ancora iscritto in bilancio il debito verso ICOP SpA al lordo della svalutazione. Al netto della suddetta riduzione dei debiti e tenendo conto degli effetti del piano di ristrutturazione in atto si ritiene che, la società controllata sia in grado di proseguire l'attività con successo recuperando le perdite accumulate e tornando a rappresentare un centro di profitto per il Gruppo. Per tali ragioni è stato mantenuto il valore di carico della partecipazione operando la svalutazione esclusivamente sui crediti.
- Spyros Srl: la società partecipata controllata indirettamente tramite la controllata Taverna Srl è ancora in una fase di start up non avendo iniziato l'operatività effettiva. L'attuale perdita di valore risulta pertanto fisiologica e si ritiene recuperabile quando la società inizierà l'attività prevista dall'oggetto sociale. Si stima che ciò possa avvenire entro la chiusura dell'esercizio in corso al momento della redazione della presente Nota.
- Icop Denmark Aps: dopo un primo esercizio chiuso in utile, la società controllata con sede a Copenaghen ha riportato un risultato negativo nel corso del 2014. Il risultato negativo è dovuto in particolare ad alcune problematiche riscontrate in un cantiere e ad alcuni oneri straordinari che hanno appesantito il conto economico. L'attività prosegue con buoni risultati e si attende pertanto di recuperare le perdite già nell'anno 2015. Sempre in riferimento alle attività in Scandinavia, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state fuse le tre società precedentemente costituite con sede a Copenaghen (Icop Scandinavia AS, Icop Denmark Aps e Scanrent Aps). Si ritiene infatti che una singola società sia adeguata a gestire le attività industriali e commerciali nell'area.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni nelle quali sono presenti valori di patrimonio netto inferiori ai valori di carico delle rispettive partecipazioni (AV Costruzioni S.r.l. e Medos D.o.o.), si precisa che non si è provveduto alla svalutazione delle stesse in quanto le perdite sono ritenute non durevoli e comunque non significative.

La distinzione tra imprese controllate e collegate è stata effettuata ai sensi della definizione dell'art. 2359 del C.C.. Il valore indicato si riferisce al valore di carico della partecipazione. Le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C. sono invece riepilogate nell'allegato prospetto (Att B III), che evidenzia pure le variazioni intervenute nell'esercizio.

I valori indicati nella tabella Att. B III sono quelli relativi agli ultimi Bilanci approvati e disponibili

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

a) Verso imprese controllate.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni si riferiscono a finanziamenti a partecipate costituite per l'acquisizione e l'esecuzione di particolari commesse. Sono finanziamenti funzionali all'operatività di tali organizzazioni, la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi salvo quanto espressamente indicato nello Stato Patrimoniale.

Sono esposti in Bilancio al loro valore nominale di € 3.783.976, già al netto della svalutazione di € 2.304.494 appostata sul credito finanziario vantato nei confronti di ISP Construction SA pari per l'appunto a € 2.304.494.

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti accessi al 31.12.2014.

Pescatori Scarl 47.974
 Agnone Scarl 29.455
 FvgCinque Scarl 1.891.291
 Exin de Occidente (Mex) 603.638
 ICOGE scarl 265.000
 ISP Construction SA (CH) 2.304.494 (- 2.304.494 fondo svalutazione) -
 DICOP GMBH (D) 14.374 14.374
 Impresa Taverna SRL 566.547 566.547
 Microlog srl 365.697 365.697
TOTALE FINANZIAMENTI VERSO CONTROLLATE 6.088.470 - 2.304.494 3.783.976

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni relative alla svalutazione del credito finanziario vantato verso la controllata elvetica.

Voce Importo
 Fondo al 31.12.2013 1.686.410
 Utilizzi per perdite 0
 Accantonamenti 618.084
 Fondo al 31.12.2014 2.304.494

Si precisa al riguardo che, come già espresso nelle precedenti sezioni, l'organo amministrativo di ISP Construction SA di concerto con gli organi direttivi della controllante I.CO.P. S.p.A., ha messo in atto una serie di azioni volte al risanamento della società e al rimborso quindi dei debiti verso il Socio. Il Consiglio di Amministrazione di I.CO.P. S.p.A., pur confidando nelle possibilità di recupero di crediti ha ritenuto opportuno iscrivere il fondo qui descritto al fine di redigere il presente bilancio nel rispetto assoluto dei principi di prudenza.

Il valore appostato in bilancio è ritenuto equivalente al loro valore di realizzo. Si sottolinea che la società I.CO.P. S.p.A. ha postergato i crediti vantati nei confronti della società elvetica per l'importo complessivo di CHF 3.550.000 (pari ad € 2.952.699 applicando il tasso di cambio 1,20229 aggiornato al 31.12.2014) allo scopo di sostenere la società controllata e di darle gli strumenti finanziari necessari per il rilancio dopo la fase travagliata di start up. Per consentire la comparabilità dei dati con le risultanze del precedente esercizio, si è provveduto a riclassificare nella presente sezione i saldi al 31.12.2013 relativi a crediti finanziari verso società controllate precedentemente appostati nei crediti dell'attivo circolante.

b) Verso imprese collegate.

I crediti finanziari risultanti al 31.12.2014 aperti nei confronti delle società collegate sono pari a € 2.161.157. Trattasi di finanziamenti funzionali all'operatività di tali organizzazioni, la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi, se non diversamente indicato. Anche in questo caso, per consentire la comparabilità dei dati con le risultanze del precedente esercizio, si è provveduto a riclassificare nella presente sezione i saldi al 31.12.2013 relativi a crediti finanziari verso società collegate.

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti accessi al 31.12.2014.

Denominazione Crediti finanziari al 31.12.2014	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2014
Civita Scarl 257.880	257.880	
Eiffage TP - sep 1.078.000	1.078.000	
CM2011 JV 397.473	397.473	
Mariano scarl 393.390	393.390	
Rupe di Tropea Scarl 13.822	13.822	
Ponte AE Scarl in liquidazione 13.630	13.630	
Spyros SRL 6.962	6.962	
TOTALE FINANZIAMENTI VERSO COLLEGATE	2.161.157	- 2.161.157

d) Verso altri.

Ammontano complessivamente a € 181.921 tutti considerati di esigibilità inferiori all'anno.

Nella presente sezione sono inseriti crediti finanziari nei confronti di società ed enti, cauzioni attive su affitti e cauzioni relative ad utenze.

4) Azioni proprie.

Tra le immobilizzazioni, risultano iscritte 475.000 azioni proprie, iscritte a seguito delle seguenti operazioni avvenute nel corso degli esercizi precedenti:

- 1) acquisto a titolo oneroso nel 1997 di n. 75.000 azioni del valore nominale unitario pari a € 1 acquisite al prezzo complessivo di € 154.937 (all'origine I.T.L. 300.000.000) ed iscritte pertanto al costo d'acquisto;
- 2) acquisto a titolo oneroso nel 2007 di n. 67.500 azioni del valore nominale unitario pari a € 1 acquisite al prezzo complessivo di € 290.250 (repertorio girate n. 219 Notaio Lucia Peresson – Udine).
- 3) In occasione infine dell'Assemblea Straordinaria tenutasi a dicembre 2012, il capitale sociale è stato gratuitamente incrementato previo utilizzo di riserve, da € 1.500.000 a € 5.000.000 con l'emissione di n. 3.500.000 azioni del valore unitario di € 1. Ad I.CO.P. S.p.A. sono state attribuite n. 332.500 azioni. Tale aumento è stato effettuato con utilizzo di riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta.

Pertanto la quota complessiva di azioni proprie detenuta dalla Società è ad oggi pari al 9,5% del capitale sociale per complessive 475.000 azioni. A fronte di tali azioni risulta registrata a patrimonio netto passivo una riserva di importo corrispondente al valore di carico pari a € 445.187.

Attivo circolante

Rimanenze

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce 1), per una più chiara informazione è stata ulteriormente suddivisa:

la voce materiali in giacenza magazzino rappresenta la giacenza presso il centro operativo di Basiliano che ammonta a € 1.617.355. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'acquisto di un consistente lotto di ricambistica dalla società Icotekne S.p.A. in liquidazione. Tale acquisto si inserisce all'interno di un'operazione più ampia di acquisto di impianti ed attrezzature i cui effetti contabili sono riscontrabili nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali.

La valutazione è stata effettuata seguendo il metodo del costo medio ponderato per il materiale d'opera e seguendo il criterio LIFO per il materiale di consumo. Per la valutazione delle giacenze, inoltre, si è tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

La voce materiali in giacenza presso cantieri, il cui valore al 31.12.2014 è pari a € 139.851, rappresenta il valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31.12.2014 e non ancora incorporati nella produzione. La loro valutazione viene effettuata al costo specifico.

Si precisa che i criteri di valutazione della voce C.I.1 sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra effettuate.

3) Lavori in corso su ordinazione.

Ammontano a € 19.818.557, al netto delle poste rettificative di seguito indicate. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto ai precedenti esercizi

Le commesse sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 n. 11 e quindi sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio di esercizio.

Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31.12.2014 per stato avanzamento lavori riferibili ad importi accertati dai committenti.

Si evidenzia inoltre che l'importo relativo alla voce lavori ultrannuali in corso di esecuzione è appostato in Bilancio al netto del fondo rettificativo di € 17.884 relativo all'importo di rischio contrattuale valutato analiticamente commessa per commessa. Al riguardo si precisa che il fondo contrattuale non è stato utilizzato né incrementato nel corso dell'esercizio.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio sono stati registrati i valori attesi riguardanti il riconoscimento di riserve contrattuali sui cantieri Roma CDP, Roma Metro B1 e Tangenziale Basaldella. Si porta di seguito il dettaglio degli importi inseriti nel valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione in riferimento ai cantieri qui indicati.

Si elencano: Committente, Commessa ed importo iscritto in bilancio

Cassa Depositi e Prestiti – Unità amministrazione, Pianificazione e Controllo S.p.A. Lavori di realizzazione opere strutturali - Roma € 1.600.000

Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l. Progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione Metropolitana Linea B1 € 1.410.686

Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l. Progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione Metropolitana Linea B1 Jonio € 2.439.314

Provincia di Udine Progettazione e realizzazione dei lavori di sistemi sfalsati dell'incrocio semaforico di Basaldella € 1.463.695

La valutazione è stata eseguita a cura dell'Organo Amministrativo avendo riguardo delle specifiche condizioni della negoziazione e tenuto conto dei pareri legali a sostegno delle pretese dell'impresa.

4) Prodotti finiti e merci.

Il saldo al 31.12.2014, relativo alla giacenza di merci, risulta pari a € 44.018.

5) Acconti.

Il saldo al 31.12.2014 risulta pari a € 1.510.

Attivo circolante: crediti

1) Verso clienti

I crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo per un valore complessivamente pari a € 16.000.698. L'importo dei crediti è iscritto in bilancio al netto dell'apposito fondo pari, al 31.12.2014, a € 2.343.016 calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati. Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni registrate nell'esercizio in relazione al fondo svalutazione crediti.

Voce Importo

Fondo al 31.12.2013 2.170.169

Utilizzi per perdite 0

Accantonamenti 172.847

Fondo al 31.12.2014 2.343.016

2) Verso imprese controllate.

I crediti verso le imprese controllate di natura commerciale ammontano a € 3.843.057. Tali crediti sono valutati al presunto valore di realizzo. Tutti i crediti verso controllate risultano esigibili entro 12 mesi.

Facendo riferimento a quanto già specificato nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, si è provveduto nel presente esercizio a svalutare parzialmente i crediti commerciali vantati nei confronti della società ISP Construction SA. Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni del fondo svalutazione crediti dedicato ai rapporti con le società controllate.

Voce Importo

Fondo al 31.12.2013 0

Utilizzi per perdite 0

Accantonamenti 181.916

Fondo al 31.12.2014 181.916

Si precisa che per consentire la comparabilità dei dati si è provveduto a riclassificare i valori del precedente esercizio secondo le specifiche del principio contabile OIC n.15 iscrivendo i crediti finanziari verso controllate nell'attivo immobilizzato.

Si riporta di seguito il dettaglio.

Denominazione Crediti commerciali al 31.12.2014 Fondo svalutazione Crediti netti al 31.12.2014

Banchina Mazzaro Scarl 12.290 12.290

Pescatori Scarl 2.069 2.069

Agnone Scarl 329 329

FvgCinque Scarl 10.232 10.232

Exin de Occidente (Mex) 196.806 196.806

ICOGE scarl 232.901 232.901

ICOP DENMARK APS (DK) 937.139 937.139

ICOS TUNNELING SA (CH) 44.600 44.600

ISP Construction SA (CH) 1.900.830 181.916 1.718.914

DICOP GMBH (D) -2.989 -2.989

Impresa Taverna SRL 81.045 81.045

Microlog srl 609.520 609.520

San Polo Scarl 201 201

TOTALE 4.024.973 181.916 3.843.057

3) Verso imprese collegate.

I crediti verso le imprese collegate ammontano a € 485.325 e sono per lo più crediti di natura commerciale, tutti esigibili entro i dodici mesi. Tali crediti

sono valutati al valore nominale che si presume pari al loro valore di realizzo.

Si precisa che per consentire la comparabilità dei dati si è provveduto a riclassificare i valori del precedente esercizio secondo le specifiche del principio contabile OIC n.15 iscrivendo i crediti finanziari verso collegate nell'attivo immobilizzato.

4 bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario ammontano a € 1.453.531 esigibili entro dodici mesi al lordo delle posizioni d'imposta riportate nei debiti. L'ammontare dell'esercizio precedente era pari a € 936.187.

5) Verso altri

Complessivamente ammontano a € 1.347.813 tutti considerati esigibili entro i 12 mesi.

Si riporta di seguito il dettaglio

Voce Importo

Fornitori-percipienti c/anticipi 687.677

Cred v/dipendenti 180.803

Crediti diversi 479.333

Totale 1.347.813

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427 del C.C. si specifica che non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale salvo quanto specificato nella seguente tabella:

Crediti ITALIA UE Extra UE Totale

verso clienti 12.950.585 1.859.975 1.190.139 16.000.698

verso controllate 948.587 934.150 1.960.320 3.843.057

verso collegate 485.325 - - 485.325

tributari 1.148.716 304.815 - 1.453.531

per imposte anticipate 10.853 10.853

verso altri 1.242.813 105.000 - 1.347.813

Totale 16.786.879 3.203.940 3.150.459 23.141.277

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

Il totale dei saldi bancari attivi ammontava al 31.12.2014 a € 3.986.224.

2) Assegni

Al 31.12.2014 risultavano presenti in cassa valori pari a € 1.244.

3) denaro e valori in cassa

Al 31.12.2014 la consistenza contabile di cassa era di € 5.448.

Ratei e risconti attivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Ammontano complessivamente a € 1.634.111. Una dettagliata analisi è fornita nell'allegato prospetto (Att. D).

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il totale del Patrimonio Netto passa da € 9.652.583 a € 9.698.889.

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a € 5.000.000 ed è formato da n° 5.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1.

Si riporta negli allegati il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle componenti del patrimonio netto, ai sensi dell'art. 2427 CC n. 4 ed il prospetto previsto dal nuovo punto 7bis in merito alle utilizzazioni (Pass. A1.1.-A1.2).

Il capitale sociale è stato aumentato nel 2012 con utilizzo di riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta per € 3.500.000.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Il saldo finale è pari a € 282.900 riferito al fondo di trattamento di fine mandato stanziato a favore degli Amministratori. Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni.

Voce Importo

Fondo trattamento di fine mandato al 31.12.2013 266.025

Accantonamenti dell'esercizio 16.875

Utilizzi 0

Fondo trattamento di fine mandato al 31.12.2014 282.900

2) per imposte, anche differite

Il fondo per imposte, pari al 31.12.2014 a € 123.156, è costituito dagli accantonamenti prudenzialmente operati a fronte dei contenziosi tributari in corso sui quali si confermano le aspettative di esito positivo. Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad accantonare ulteriori € 50.000 a seguito del processo verbale di constatazione emesso dall'Agenzia delle Entrate di Udine ad inizio 2014. Si tratta di accantonamento prudenziale in attesa di poter definire le posizioni con l'Agenzia delle Entrate. Si segnala al riguardo che la Società confida fermamente in un esito positivo del contenzioso. Si segnala altresì che, per rendere comparabili i dati relativi ai due esercizi, si è provveduto a riclassificare il fondo imposte accantonato al 31.12.2013 per € 73.156 precedentemente iscritto negli altri fondi per rischi ed oneri.

3) Altri

Gli altri fondi rischi risultano completamente azzerati nel corso dell'esercizio. Si segnala infatti che si è provveduto a liberare il fondo precedentemente accantonato a fronte di contenzioso pendente con la Curatela Fallimentare di Friulana Bitumi. La liberazione è dovuta al riscontro positivo recentemente avuto dagli organi della procedura fallimentare in riferimento alla proposta transattiva formulata a novembre 2014. Si è provveduto a riportare nel presente Bilancio i dati contabili indicati nella proposta transattiva citata in quanto recepita entro la data di approvazione del bilancio medesimo.

Si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni.

Voce Importo

Fondo al 31.12.2013 347.175

Accantonamenti dell'esercizio 0

Utilizzo fondo oneri transazione -347.175

Fondo al 31.12.2014 0

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo delle movimentazioni intervenute nei fondi per rischi ed oneri.

FONDO saldo al 31.12.2013 accantonamenti utilizzi riclassifiche saldo al 31.12.2014

Per trattamento di fine mandato degli Amministratori 266.025 16.875 282.900

Per rischi su contenzioso fiscale 50.000 73.156 123.156

Altri 420.331 347.175 - 73.156 -

TOTALE 686.356 66.875 347.175 - 406.056

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di questo fondo, accantonato in ottemperanza alla vigente normativa, e quindi adeguato all'impegno della Società verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione dei relativi contratti di lavoro in relazione ai trattamenti in atto, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessa-zione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Il fondo ammonta a € 578.530. La tabella Pass.C rappresenta le variazioni intervenute nella consistenza del Fondo.

Il prospetto (CE B 9) espone invece i dati relativi al personale in forza alla Società nell'esercizio 2014.

Debiti

I debiti sono valutati in Bilancio al loro valore nominale.

3) Debiti v/soci per finanziamenti

La voce non è movimentata.

4) Debiti verso banche

La voce, pari a € 25.433.284, è stata ulteriormente suddivisa nel corpo del Bilancio per una più chiara rappresentazione. Per quanto riguarda la posizione finanziaria netta, si segnala l'incremento dell'indebitamento finanziario complessivo avvenuto nel corso dell'esercizio. Per i dettagli dei mutui a medio e lungo termine si rinvia all'allegato "Finanziamenti m/I".

5) Debiti verso altri finanziatori

Il bilancio della presente voce risulta al 31.12.2014 pari a € 1.392.976 ed è costituita dagli anticipi erogati salvo buon fine da società di factoring su crediti ceduti, in conformità a quanto dettato dal nuovo principio contabile OIC 15.

6) Acconti da clienti

Sono costituiti da € 2.081.754 per anticipazioni concesse di committenti per lavori su ordinazione.

Si segnala che € 79.876.915, relativi ad acconti ricevuti per sal sottoscritti da clienti sono stati riclassificati in riduzione del valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano complessivamente a € 20.195.601 e sono rappresentati per € 11.571.077 da fatture ricevute esigibili entro i dodici mesi, per € 4.286.450 da fatture da ricevere e per € 4.338.074 da debiti relativi alle stabili organizzazioni estere.

9) Debiti verso imprese controllate

Sono tutti esigibili entro i dodici mesi e ammontano complessivamente a € 7.433.066.

Si riporta di seguito il dettaglio.

Denominazione Debiti complessivi al 31.12.2014

Banchina Mazzaro Scarl -7.455

Pescatori Scarl 31.336
 Agnone Scarl 73.122
 FvgCinque Scarl 457.721
 Exin de Occidente (Mex) 82.653
 ICOGE scarl 3.431.426
 ICOP DENMARK APS (DK) 255.216
 ICOS TUNNELING SA (CH) 250.000
 ISP Construction SA (CH) 181.334
 DICOP GMBH (D) 152.138
 LUCOP SP (PL) 8.596
 Impresa Taverna SRL 72.344
 Microlog srl 2.442.437
 San Polo Scarl 2.198
 TOTALE 7.433.066

10) Debiti verso imprese collegate.

Ammontano complessivamente a € 4.606.815. Fanno riferimento per lo più al ribaltamento costi per l'attività dei Consorzi e Società Consortili nelle quali la I.CO.P. partecipa e sono tutti esigibili entro i dodici mesi.

12) Debiti tributari

I debiti verso l'erario ammontano a € 970.298, tutti esigibili entro il 31 dicembre 2015.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a € 782.886. Sono debiti correnti da liquidarsi nel corso del 2015 all'INPS e agli altri enti previdenziali italiani ed esteri.

14) Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a € 5.317.556 e sono composti principalmente da somme da riconoscere a favore della società Friulana Bitumi Srl in fallimento (tale voce ha determinato buona parte dell'incremento della presente sezione), debiti nei confronti dei dipendenti, debiti di natura assicurativa e debiti relativi a contratto di associazione in partecipazione. Quest'ultimo pari complessivamente a € 1.542.401 prevede la restituzione all'associato di € 308.480 entro il 31.12.2015 ed € 1.233.921 entro il 31.12.2019.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce Importo

Debiti verso dipendenti (ferie, mens agg, retr., ecc) 1.019.824

Debiti c/associato b/t 308.480

Debiti c/associato m/t 1.233.921

Debiti c/Friulana Bitumi 1.748.096

Altri debiti 1.007.235

Totale 5.317.556

I debiti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ad eccezione fatta di quanto precisato nella sezione relativa ai debiti verso banche, si segnala che non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale salvo quanto specificato nella seguente tabella:

Debiti ITALIA UE Extra UE Totale

verso banche 25.433.284 - - 25.433.284

verso altri finanziatori 1.392.976 - - 1.392.976

per acconti da clienti 1.744.935 336.819 2.081.754

verso fornitori 15.359.113 4.606.509 229.979 20.195.601

verso imprese controllate 6.503.129 415.950 513.987 7.433.066

verso imprese collegate 1.310.977 3.295.838 - 4.606.815

tributari 281.789 688.509 - 970.298

verso ist.previdenziali e di sicurezza sociale 632.440 150.446 - 782.886

verso altri 5.317.556 - - 5.317.556

Totale 57.976.199 9.157.252 1.080.785 68.214.236

La Società non ha emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali e partecipativi ne patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis C.C. comma 1.

Si precisa infine, ai sensi del comma1 punto 22-bis dell'art 2427 CC, che la Società non ha concluso operazioni con parti correlate a condizioni che non fossero di mercato e, ai sensi del comma1 punto 22-ter dell'art 2427 CC, non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ratei e risconti passivi

Ammontano a € 210.876. Una analisi più dettagliata è riportata nel prospetto (Pass.E) allegato alla presente Nota.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi.

L'importo di € 6.860.451 è relativo agli impegni per i residui canoni di leasing scadenti nei prossimi esercizi relativamente all'utilizzo da parte della nostra Società di beni di terzi in locazione finanziaria.

La Società, in virtù di contratti di locazione finanziaria, risulta in possesso dei beni materiali indicati nelle tabelle allegate (Leasing I - II). In conformità all'attuale disciplina legislativa in materia, gli stessi sono stati rilevati esponendo nei conti d'ordine l'ammontare dei canoni non ancora pagati ed il prezzo di riscatto di bene. I canoni di leasing sostenuti nell'esercizio sono stati addebitati tra i costi.

La tabella propone, nel rispetto punto 22 comma 1 dell'art 2427 C.C., le informazioni riconducibili all'applicazione del metodo finanziario. L'allegato espone tutti i valori relativi all'applicazione alternativa del metodo finanziario che prevede la rilevazione di tali beni tra le immobilizzazioni ed il conseguente ammortamento e rilevazione degli oneri finanziari per competenza.

2) Sistema improprio degli impegni – fidejussioni e garanzie prestate.

Ammontano a € 12.637.713 per fidejussioni prestate ad Istituti di credito e assicurativi dalla I.CO.P. S.p.A. per la concessione di affidamenti a Consorzi e Società partecipate costituite assieme ad altre imprese del settore per l'esecuzione di singole commesse.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce lavori ultimati nell'esercizio ammonta a € 142.570.132 e rappresenta le commesse collaudate o consegnate e portate definitivamente a ricavo.

La voce prestazione di servizi ammonta a € 184.612 e rappresenta i ricavi per l'assistenza fornita per l'esecuzione di lavori e prestazioni ai Consorzi o Società Consortili alle quali la nostra Società partecipa. Si precisa che il forte aumento registrato nella presente sezione rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente è dovuto all'ottenimento del certificato di collaudo su una serie consistente di opere realizzate negli ultimi anni. Si segnala in particolare l'avvenuto collaudo positivo del tratto autostradale Villesse-Gorizia.

I noleggi di macchinari e attrezzature a terzi ammontano a € 1.222.572.

Si precisa che, rispetto al precedente esercizio, si è provveduto a riclassificare i ricavi per cessioni di materiali nella sezione A5.

3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione.

La sezione registra nel corso dell'esercizio una variazione di segno negativo pari a € 88.757.406.

Si riporta di seguito la suddivisione geografica della produzione edile realizzata nell'esercizio

Voce Incidenza %

Italia 53,7

UE 45,2

Extra UE 1,1

Totale 100,0

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni nell'esercizio relativamente ad impianti cantiere. L'importo è costituito da € 1.238.979 relativi a spese di impianto cantiere e da € 1.574.967 per lavorazioni in economia relative per lo più al completamento di attrezzature e strumentazione di cantiere.

5) Altri ricavi e proventi.

La presente voce ammonta complessivamente a € 2.583.164.

Si riporta di seguito il dettaglio

Voce 2013 variazione 2014

a) contributi in conto esercizio 215.874 1.765 217.639

b) ricavi e proventi diversi:

- rimborsi spese da terzi 381.176 160.770 541.946

- ricavi da gestione accessorie 0 354.913 354.913

- sconti di cassa e arrotondamenti 200.679 -199.849 830

- affitti attivi 47.587 -7.501 40.086

- sopravvenienze attive 319.385 -210.870 108.515

- proventi diversi 631.254 448.240 1.079.494

- plusvalenze da alienazioni immob. materiali 115.735 124.006 239.741

TOTALE 1.911.690 671.474 2.583.164

Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Ammontano complessivamente a € 13.190.321

Si riporta di seguito il dettaglio

Voce 2013 variazione 2014

- materie prime 2.831.588 5.462.532 8.294.120

- materie sussidiarie 1.348.899 -581.528 767.371

- materiali di consumo 2.719.567 1.409.263 4.128.830

TOTALE 6.900.054 6.290.268 13.190.321

Rispetto all'esercizio precedente, la Società ha realizzato nell'anno 2014 direttamente una quantità superiore di opere mentre nell'esercizio 2013 era prevalsa la realizzazione di lavori per mezzo di società consortili. Tale variazione ha prodotto, tra l'altro, anche l'incremento negli acquisti di materie prime e di materiali di consumo evidenziato nella presente sezione.

7) Per servizi.

La voce 7 ammonta complessivamente a € 23.114.225.

Si segnala in particolare la posta relativa ai costi riaddebitati alla nostra Società dai Consorzi, Società Consortili e joint venture che eseguono singole commesse assunte dalla I.CO.P. assieme ad altre imprese del settore. Tali costi vengono riaddebitati alla I.CO.P. proporzionalmente alla nostra quota di partecipazione agli stessi. Tale posta ammonta a € 9.066.998.

Nella sottovoce "servizi vari", sono appostati i compensi per le cariche sociali. I compensi spettanti agli amministratori per l'attività prestata nel presente esercizio ammontano a € 256.000, mentre quelli attribuiti al Collegio Sindacale ammontano a € 35.000 ed il compenso riconosciuto all'incaricato del controllo contabile è pari a 16.000.

Si riporta di seguito il dettaglio

Voce 2013 variazione 2014

- prestazioni varie per esecuzione lavori 3.741.941 1.325.152 5.067.093
 - analisi e consulenze 1.232.241 995.195 2.227.436
 - trasporti e spedizioni 764.889 756.453 1.521.342
 - riparazioni e manutenzioni 496.649 185.007 681.656
 - riparazioni mezzi di terzi 61.905 28.565 90.470
 - servizi vari 2.631.787 140.353 2.772.140
 - altre prestazioni per il personale 1.011.243 675.847 1.687.090
 - ribaltamento costi 25.215.424 -16.148.426 9.066.998
 TOTALE 35.156.079 -12.041.854 23.114.225

Come risulta evidente dalla tabella sopra riportata, il forte decremento della presente sezione è dovuto essenzialmente alla sensibile riduzione dei costi ribaltati da società consortili.

8) Per godimento beni di terzi.

La voce ammonta complessivamente a € 5.104.431.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce 2013 variazione 2014

- nolo macchinari attrezzature automezzi 2.039.222 909.202 2.948.424
 - affitti passivi 367.789 -9.318 358.471
 - canoni leasing 1.243.931 553.605 1.797.536
 TOTALE 3.650.942 1.453.489 5.104.431

9) Per il personale.

La voce, opportunamente analizzata nel Conto Economico, ammonta complessivamente a 12.099.010.

L'analisi del personale in forza durante l'esercizio è contenuto nella allegata tabella (CE B 9).

10) Ammortamenti e svalutazioni.

La voce in oggetto ammonta a € 3.363.237.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali pari complessivamente a € 3.008.474 si rinvia a quanto sopra esposto relativamente alle immobilizzazioni e alle tabelle allegate in calce alla presente Nota.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti operato nell'esercizio ammonta ad € 354.763 ed è costituito per € 172.847 da accantonamenti per rischi su crediti verso clienti e per € 181.916 per rischi su crediti verso società controllate iscritti nell'attivo circolante.

11) Variazioni delle rimanenze.

Le rimanenze finali di materiali d'opera, di consumo e merci sono aumentate complessivamente di € 433.830 rispetto al precedente esercizio.

12) Accantonamenti per rischi

La presente sezione, che ammonta complessivamente a € 50.000, accoglie l'accantonamento operato prudenzialmente in relazione al PVC notificato dall'Agenzia delle Entrate di Udine nel corso del 2014.

14) Oneri diversi di gestione.

La presente voce ammonta complessivamente a € 494.698.

Si riporta di seguito il dettaglio.

Voce 2013 variazione 2014

- spese generali ed amministrative 346.466 -61.709 284.757
 - risarcimento danni 5.000 47.661 52.661
 - abbuoni e arrotondamenti passivi 41.157 -41.022 135
 - sopravvenienze passive 334.011 -306.558 27.453
 - oneri ed imposte 97.841 7.790 105.631
 - minusvalenze da alienazioni beni strumentali 8.201 15.860 24.061
 TOTALE 832.676 -337.978 494.698

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano complessivamente a € 67.395 come meglio dettagliato nelle voci del bilancio.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Proventi finanziari Importo

Interessi bancari 10.440

Interessi attivi v/clienti 43.575

Interessi v/controlate collegate cred. imm. 9.817

Interessi div cred. imm. 17

Interessi altri crediti v/ controllate 3.412

Altri interessi 134

Totale 67.395

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari, incrementati a seguito della crescita della posizione debitoria complessiva della Società, sono pari a € 1.303.681.

Oneri finanziari Importo

Interessi bancari b/t 588.577

Interessi bancari mutui m/l termine 376.179

Interessi passivi controllate 5.149

Utili di terzi associazione in partecipazione 158.610

Differenziali IRS 165.003

Interessi passivi diversi 10.163

Totale 1.303.681

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella presente sezione si segnala

- la svalutazione pari a € 2.756 relativa alle quote di partecipazione detenute nella società Valcellina Srl; la società partecipata è stata cancellata nel corso dell'esercizio;
- l'accantonamento pari a € 618.084 relativo ai crediti finanziari vantati nei confronti della controllata ISP Construction SA; per gli approfondimenti, si rimanda alle precedenti sezioni della presente Nota.

Proventi e oneri straordinari

Nella presente sezione si segnala

- la svalutazione pari a € 2.756 relativa alle quote di partecipazione detenute nella società Valcellina Srl; la società partecipata è stata cancellata nel corso dell'esercizio;
- l'accantonamento pari a € 618.084 relativo ai crediti finanziari vantati nei confronti della controllata ISP Construction SA; per gli approfondimenti, si rimanda alle precedenti sezioni della presente Nota.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La voce è movimentata per € 233.372 per Irap dell'esercizio e per € 144.471 per Ires dell'esercizio

Nota Integrativa parte finale

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che tutte le operazioni poste in essere dalla Società risultano nelle scritture contabili.

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Basiliano, 30 maggio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Paolo Petrucco

I.CO.P. S.p.A.

**BASILIANO (UD) Via S. Pellico 2 - Capitale sociale € 5.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
Bilancio al 31/12/2014**

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31.12.2014 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto nel pieno rispetto delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile e riflette nel suo complesso il quadro fedele dell'andamento aziendale durante il passato esercizio, rappresentando quindi in maniera veritiera e corretta la situazione societaria nelle sue componenti patrimoniali ed economiche.

Il documento contabile evidenzia un risultato positivo di € 52.701 al netto delle imposte.

Per l'approvazione del presente bilancio ci si è avvalsi del maggior termine di cui al secondo comma dell'art. 2364 del cod. civ., espressamente previsto delle vigenti disposizioni statutarie della società.

Si precisa al riguardo che la Società è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato. Ai sensi, pertanto, dell'art. 2364 c. 2 C.C. si è ritenuto opportuno l'utilizzo dei maggiori termini, in virtù della complessità raggiunta dal Gruppo I.CO.P. e dall'aggravio amministrativo dovuto all'elaborazione del bilancio consolidato. Inoltre, anche per il completamento del solo bilancio societario di I.CO.P. S.p.A. sono risultate necessarie la raccolta e l'elaborazione dei dati definiti ed approvati da parte delle società consortili e da parte delle altre società partecipate oltre che dall'incorporazione dei dati di stabili organizzazioni presenti in più nazioni estere. Per tali ragioni, ribadiamo, si è reso opportuno e necessario l'utilizzo dei maggiori termini previsti per l'approvazione del bilancio societario al 31.12.2014.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Le risultanze del Bilancio 2014 evidenziano un decremento del valore della produzione. Tale decremento ha una portata temporanea, in quanto i dati tendenziali registrati nel primo semestre 2015 e le

aspettative per i prossimi esercizi evidenziano chiaramente una prevista e sensibile crescita nel volume delle attività.

La redditività è complessivamente migliorata e si attendono incrementi ulteriori nei prossimi anni.

I dati di bilancio vanno poi considerati con particolare apprezzamento se si esamina la forte crisi che perdura ormai da anni nel settore edile nel suo complesso, crisi alla quale I.CO.P. S.p.A. ha dato prova ad oggi di rispondere adeguatamente grazie alla specializzazione tecnica e all'espansione su mercati esteri.

L'attività è stata estremamente dinamica in particolare nel settore delle fondazioni speciali, dove la società ha proseguito lo sviluppo delle attività in Francia e Danimarca. Nuove tecnologie ed espansione internazionale rimangono fermamente le direttrici principali lungo le quali si sta sviluppando la strategia societaria.

Il settore microtunnel ha proseguito l'attività in particolare in Germania, Francia ed Italia.

Nel mercato nazionale si segnala una fase di mantenimento dei volumi nel corso del 2014 in attesa che le attività tornino a crescere in particolare a partire dalla seconda metà del 2015.

Si ribadisce come, nonostante il settore edile nel suo complesso abbia segnato una forte riduzione nei volumi e nel personale impiegato, I.CO.P. S.p.A. si sia posta in assoluta controtendenza conservando sostanzialmente nell'esercizio l'organico e acquisendo nuove commesse al punto da raggiungere livelli di massimo assoluto nel portafoglio ordini il quale risulta più che raddoppiato nell'arco dell'ultimo quinquennio.

Sotto il profilo finanziario, la crescita dell'indebitamento è stata dovuta essenzialmente al forte piano di investimenti messo in atto nell'esercizio. La società si è dotata di una struttura tecnica adeguata per sostenere l'incremento dei volumi attesi per i prossimi anni. La riduzione del debito finanziario con i flussi di cassa attesi, rimane uno degli obiettivi essenziali per il triennio 2015-2017.

ATTIVITA' PARTECIPATE, CONSORZI E ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2014 si sono mantenuti particolarmente significativi i rapporti commerciali tra I.CO.P. S.p.A. e le società partecipate.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Denominazione	Rapporto	Credit commercials al 31.12.2014	Credit finanziari al 31.12.2014	Debiti commercials al 31.12.2014	Debiti finanziari al 31.12.2014	Costi anno 2014	Ricavi anno 2014
Banchina Mazzaro Scarl	Controllo	12.290		-7.455			
Pescatori Scarl	Controllo	2.069	47.974	31.336		7.341	128
Agnone Scarl	Controllo	329	29.455	73.122		7.216	
CM2011 JV	Controllo		397.473				
FvgCinque Scarl	Controllo	10.232	1.891.291	457.721		10.798.254	10.698.142
Exin de Occidente (Mex)	Controllo	196.806	603.638	82.653		81.353	45.131
ICOGE scarl	Controllo	232.901	265.000	3.431.426		4.877.126	1.582.544
ICOP DENMARK APS (DK)	Controllo	937.139		255.216		253.607	1.746.634
ICOS TUNNELING SA (CH)	Controllo	44.600		250.000			
ISP Construction SA (CH)	Controllo	1.900.830	2.304.494	181.334		30.915	324.395
DICOP GMBH (D)	Controllo	-2.989	14.374	152.138		48.912	175
LUCOP SP (PL)	Controllo			8.596		8.596	
Impresa Taverna SRL	Controllo	81.045	566.547	72.344		86.642	22.567
Microlog srl	Controllo	609.520	365.698	2.442.437		429.995	618.955
San Polo Scarl	Controllo	201		2.198			
Pianzano Scarl	Collegamento			11.863		498	255
AV Costruzioni SRL	Collegamento			1.500			
Banchina Alti Fondali	Collegamento	106.137		16.483		1.983	128
Civita Scarl	Collegamento	36.926	257.880	-19.168	7.500	3.984	16.034
Consorzio Biogenesis Italia	Collegamento	2.675		251		251	128
Consorzio Housing sociali	Collegamento	8.746		14.373		9.676	8.745
Housing sociale SCARL	Collegamento	161.940		159.437		151.142	10.347
Eiffage TP - sep	Collegamento	867.632	1.078.000	3.295.838		3.295.700	522.114
Mariano scarl	Collegamento	118.899	393.390	935.599		112.736	22.935
MedosD.o.o. (Bosnia)	Collegamento						
Microtunnel Marzocco Scrl	Collegamento			44.602	6.600	44.602	
Rupe di Tropea Scarl	Collegamento	3.713	13.822	13.090			99
Ponte AE Scarl in liquidazione	Collegamento	2.090	13.630	1.804		470	
Rimati Scarl	Collegamento			115.201		177.239	
Rio Bombaso Scarl in liquidaz.	Collegamento	2.745		1.841		203	128
Spyros SRL	Collegamento	543	6.963				4

Il sottoscritto Paolo Petrucco dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società.

I rapporti di gruppo evidenziano le scelte strategiche ed operative di I.CO.P. S.p.A. finalizzate a presidiare con le diverse società del gruppo le distinte aree strategiche d'affari d'interesse:

- ISP Construction S.A. costituisce il soggetto di riferimento per il settore fondazioni speciali in Svizzera.
- Microlog S.r.l. è la società dedicata allo sviluppo internazionale del gruppo nel settore del microtunnel.
- Impresa Taverna S.r.l. copre i settori dell'edilizia marittima e dell'edilizia infrastrutturale tradizionale.
- Icop Denmark Aps costituita per presidiare il mercato scandinavo.
- Le società consortili sovrintendono all'esecuzione delle singole opere d'appalto da realizzarsi in Associazione Temporanea d'Impresa.
- La Capogruppo I.CO.P. S.p.A. opera direttamente nel settore microtunnel in Italia, nei sottopassi ferroviari, nelle fondazioni speciali e in lavori di ingegneria del sottosuolo e nell'appaltistica pubblica oltre a svolgere l'attività di coordinamento e di supporto delle varie società partecipate fornendo in particolare i servizi del proprio ufficio tecnico.
- Si sottolinea che la società I.CO.P. S.p.A. opera all'estero anche per mezzo di stabili organizzazioni localizzate in Germania, Francia, Bahrein, Sud Sudan e Malesia.

Le interrelazioni tra le società del gruppo sono finalizzate a sostenere uno sviluppo ordinato della crescita aziendale con strutture e soggetti giuridici distinti e, nel contempo, perseguono lo scopo sinergico di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche con la messa a disposizione tra le varie entità di competenze, personale e attrezzature.

INDICATORI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Si riportano di seguito i dati di conto economico riclassificati a valore aggiunto e margine operativo lordo:

	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
		% sul VP		% sul VP		% sul VP		% sul VP
Ricavi delle vendite(Rv)	55.617.709	97,42	78.023.845	95,94	59.154.004	95,42	53.812.726	90,88
Altri ricavi(Ra)	1.219.884	2,14	2.227.014	2,74	1.911.690	3,08	2.583.165	4,36
Produzione interna(Pi)	255.166	0,45	1.073.239	1,32	928.018	1,50	2.813.946	4,75
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	57.092.759	100,00	81.324.098	100,00	61.993.712	100,00	59.209.836	100,00
B. Costi esterni	45.720.484	80,08	65.797.794	80,91	46.484.981	74,98	41.469.845	70,04
Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)	9.259.189	16,22	9.200.019	11,31	6.845.284	11,04	12.756.491	21,54
Altri costi operativi esterni(Coe)	36.461.295	63,86	56.597.775	69,60	39.639.697	63,94	28.713.354	48,49
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	11.372.275	19,92	15.526.304	19,09	15.508.731	25,02	17.739.991	29,96
D.Costi del personale(Cp)	8.994.047	15,75	10.229.513	12,58	10.836.574	17,48	12.099.010	20,43
E.MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	2.378.228	4,17	5.296.791	6,51	4.672.157	7,54	5.640.981	9,53
F.Ammortamenti e svalutazioni	2.238.201	3,92	2.288.079	2,81	3.167.541	5,11	3.413.237	5,76
Ammortamenti(Amm)	2.161.459	3,79	2.283.596	2,81	2.770.367	4,47	3.008.474	5,08
Accantonamenti e svalutazioni(Acc)	76.742	0,13	4.483	0,01	397.174	0,64	404.763	0,68
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	140.027	0,25	3.008.712	3,70	1.504.616	2,43	2.227.744	3,76
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	-1.686.410	-2,95	0	0,00	0	0,00	-620.840	-1,05
Proventi extra-caratteristici(P e-c)	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Oneri extra-caratteristici(O e-c)	1.686.410	2,95	0	0,00	0	0,00	620.840	1,05
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	-1.546.383	-2,71	3.008.712	3,70	1.504.615	2,43	1.606.904	2,71
L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	4.016.375	7,03	-1.931.623	-2,38	63.373	0,10	5.258	0,01
Proventi straordinari(Ps)	4.021.519	7,04	361.402	0,44	66.979	0,11	102.092	0,17
Oneri straordinari(Os)	5.144	0,01	2.293.025	2,82	3.606	0,01	96.834	0,17
M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	2.469.992	4,33	1.077.089	1,32	1.567.989	2,53	1.612.162	2,72
N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE								
Oneri finanziari(Of)	517.755	0,91	603.133	0,74	1.005.300	1,62	1.181.618	2,00
O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	1.952.237	3,42	473.956	0,58	562.689	0,91	430.546	0,73
P.Imposte sul reddito(I)	1.109.817	1,94	260.413	0,32	482.985	0,78	377.843	0,64
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	842.420	1,48	213.543	0,26	79.704	0,13	52.701	0,09

Le principali considerazioni che emergono dall'analisi del quadro economico si possono sintetizzare come segue:

ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

L'andamento della società, in termini di valore della produzione, evidenzia come già ricordato un modesto decremento. Come già evidenziato, tale andamento è da considerarsi temporaneo e costituisce un punto di minimo nel trend di medio periodo. Le aspettative infatti già per l'esercizio 2015 segnalano il superamento dei 70 milioni di euro come valore della produzione e nel biennio successivo le previsioni di budget indicano che sarà superata la soglia di 90 milioni di euro.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto segna un deciso incremento in termini percentuali, passando dal 25 al 29% ed una crescita considerevole anche in termini di valore assoluto.

MARGINE OPERATIVO LORDO

Il margine operativo lordo registra un discreto incremento in termini percentuali inferiore rispetto a quanto evidenziato dal valore aggiunto. Lo svolgimento delle attività sui mercati esteri, inevitabilmente, comporta infatti un incremento nel costo del personale a parità di volumi prodotti. L'attenzione della società, per i prossimi esercizi è di recuperare marginalità lorda anche in termini di valore. Tali aspettative sono confermate dalle ultime revisioni del budget pluriennale.

RISULTATO OPERATIVO

I forti investimenti hanno cominciato ad incidere sul valore degli ammortamenti. Oltre a questo, gli accantonamenti prudenzialmente appostati hanno inciso sul risultato operativo. Ciononostante tale valore risulta incrementato (incremento pari al 48%) e si stanno quindi realizzando le aspettative di crescita segnalate nella relazione sulla gestione redatta in occasione della precedente chiusura di bilancio.

RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA

I risultati della gestione industriale complessiva risultano in forte incremento rispetto al precedente esercizio sia in termini assoluti che percentuali.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari segnano un ulteriore incremento alla crescita dell'indebitamento medio registrato nel corso dell'esercizio a fronte dei forti investimenti avviati.

RISULTATO NETTO

Il risultato netto risulta sostanzialmente in linea con la chiusura del precedente esercizio.

INDICATORI DI REDDITIVITA'

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di redditività economica, scelti tra quelli più significativi in relazione alla situazione della società, intesi quali indicatori di performance mirati ad indagare l'attitudine dell'impresa ad utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi soddisfacenti ed adeguatamente remunerativi.

Indici di redditività		2011	2012	2013	2014
ROE(Return On Equity)	RN/MP	8,8%	2,1%	0,8%	0,5%
ROE lordo (EBT)	RL/MP	20,4%	4,8%	5,8%	4,4 %
ROI(Return On Investment)	RO/CIION	0,9%	15,8%	7,5%	9,9%
RONA Normalizzato	ROGP/CIN	-7,1%	12,1%	6,3%	4,9%
ROS(Return on Sales)	RO/Rv	0,3%	3,9%	2,5%	3,9%
ROP(Return on Production)	RO/VP	0,2%	3,7%	2,4%	3,8%

Si procede quindi alla descrizione e all'osservazione dell'andamento dei principali valori riferiti agli indici in esame.

ROE

Gli indicatori basati sulla redditività netta registrano una modesta riduzione rispetto all'esercizio precedente.

ROI

Gli indicatori di redditività industriale indicano un sensibile incremento, soprattutto se si tiene in considerazione la redditività al netto degli accantonamenti straordinari. Il risultato è ritenuto soddisfacente, in linea con le aspettative e soggetto prevedibilmente ad ulteriori miglioramenti nei prossimi esercizi.

ROS

La redditività operativa delle vendite registra un discreto incremento percentuale.

La Società è fortemente concentrata a porre in atto tutte le misure necessarie per operare un contenimento dei costi ed un recupero di livelli di redditività più consistenti.

L'ANDAMENTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio "finanziario", in modo da fornire un'adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio:

	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
ATTIVO		%		%		%		%
ATTIVO FISSO(AF)	12.843.339	22,11	17.388.136	26,44	17.989.402	28,71	22.796.633	28,82
Immobilizzazioni immateriali (I imm)	167.134	0,29	744.298	1,13	814.103	1,30	2.401.946	3,04
Immobilizzazioni materiali (I mat)	9.977.285	17,17	12.669.582	19,26	12.525.607	19,99	16.304.196	20,61
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	2.698.920	4,65	3.974.256	6,04	4.649.692	7,42	4.090.491	5,17
ATTIVO CIRCOLANTE(AC)	45.250.378	77,89	48.387.397	73,56	44.665.915	71,29	56.311.954	71,18
Magazzino(M)	21.155.511	36,42	22.004.157	33,45	20.175.085	32,20	21.621.291	27,33
Liquidità differite(Ld)	20.752.671	35,72	23.551.438	35,81	19.936.340	31,82	30.697.747	38,80
Liquidità immediate(Li)	3.342.196	5,75	2.831.802	4,31	4.554.490	7,27	3.992.916	5,05
CAPITALE INVESTITO(CI)	58.093.717	100,00	65.775.533	100,00	62.655.317	100,00	79.108.587	100,00
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'								
MEZZI PROPRI(MP)	9.563.982	16,46	9.756.287	14,83	9.652.583	15,41	9.698.889	12,26
PASSIVITA' CONSOLIDATE(Pcons)	6.432.445	11,07	5.759.131	8,76	10.577.454	16,88	10.277.065	12,99
Finanziarie(PconsF)	6.432.445	11,07	5.759.131	8,76	10.577.454	16,88	10.277.065	12,99
PASSIVITA' CORRENTI(Pcorr)	42.097.290	72,46	50.260.115	76,41	42.425.280	67,71	59.132.634	74,75
Finanziarie(PcorrF)	10.003.767	17,22	13.093.174	19,91	11.477.828	18,32	18.644.547	23,57
Non finanziarie(PcorrNF)	32.093.523	55,24	37.166.941	56,51	30.947.452	49,39	40.488.087	51,18
CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)	58.093.717	100,00	65.775.533	100,00	62.655.317	100,00	79.108.587	100,00

Si sottolinea, inoltre che nella presente riclassifica si è provveduto a collocare le immobilizzazioni finanziarie con scadenza inferiore ai 12 mesi nell'ambito delle liquidità differite.

SITUAZIONE FINANZIARIA GLOBALE

La posizione finanziaria netta della Società ha registrato a fine esercizio un peggioramento significativo passando da mio € 17,5 a € 24,9. Come già detto, l'incremento trova origine essenzialmente negli investimenti effettuati nell'esercizio. La Società, in vista del previsto incremento della produzione nel triennio 2015-2016 ha messo in atto un ampio piano di ammodernamento ed ampliamento della propria capacità produttiva approfittando delle condizioni per acquistare consistenti partite di attrezzature anche usate a condizioni economiche di sicuro vantaggio. Si attende che tale incremento dia i suoi frutti a livello di redditività già a partire dall'esercizio 2015.

Innanzitutto, si riporta qui di seguito l'evidenza del cash flow generato dalla gestione reddituale.

Voce	2011	2012	2013	2014
Utile netto (perdita) dell'esercizio	842.420	213.543	79.704	52.701
Ammortamenti	2.161.459	2.283.596	2.774.848	3.008.474
Svalutazione immobilizzazioni	1.686.410	4.483	-	620.840
Accantonamento a fondi rischi , fondi quiesc - utilizzo fondi	105.242	2.323.625	494.349	51.308
Minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	17.961	4.413	8.201	24.061
Plusvalenze da realizzo immobilizzazioni	- 4.011.391	- 90.874	- 172.011	- 239.741
Accantonamento al fondo TFR e altri fondi previdenziali	414.748	414.949	393.388	446.151
Cash flow gestione reddituale	1.216.849	5.153.735	3.578.479	3.963.793

Anche nel 2014 la società ha confermato la capacità di generare consistente liquidità, superando la soglia dei 3 milioni di euro ritenuta come target minimo aziendale.

Si procede quindi con l'indagine finanziaria della Società con l'analisi di diversi indicatori patrimoniali suddivisi, in tre categorie:

- A. Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni;
- B. Indici sulla struttura dei finanziamenti;
- C. Indicatori di solvibilità.

A. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di copertura delle immobilizzazioni più significativi illustrando i relativi valori riferiti agli esercizi considerati.

Finanziamento delle immobilizzazioni		2011	2012	2013	2014
Quoziente primario di struttura	MP/AF	0,74	0,56	0,54	0,43
Margine primario di struttura	MP-AF	-3.279.357	-7.631.849	-8.336.819	-13.097.744
Quoziente secondario di struttura	(MP+Pcons)/AF	1,25	0,89	1,12	0,88
Margine secondario di struttura	MP+Pcons-AF	3.153.088	-1.872.718	2.240.636	-2.820.680

B. INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

INDICE DI INDEBITAMENTO

Indici di composizione delle fonti		2011	2012	2013	2014
Indice di autonomia finanziaria	MP/CF	14,83%	14,83%	15,41%	12,26 %
Indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	85,17%	85,17%	84,59%	87,74%
Indice di indebitamento a m-l/t	Pcons/CF	8,76%	8,76%	16,88%	12,99%
Indice di indebitamento a b/t	Pcorr/CF	76,41%	76,41%	67,71%	74,75%
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pcons+Pcorr)/MP	5,74	5,74	5,49	7,16
Quoziente di indebitamento finanziario	(PconsF+PcorrF)/MP	1,93	1,93	2,28	2,98

Gli indicatori relativi all'indebitamento testimoniano il peggioramento dei livelli raggiunti nel precedente esercizio in riferimento al rapporto tra mezzi finanziari di terzi e capitale proprio.

La società è fortemente determinata a contenere e a ridurre con i flussi operativi i livelli di indebitamento raggiunti a fine esercizio.

Si sottolinea in particolare che la Società sta valutando diverse opzioni al fine di migliorare la struttura finanziaria aziendale incrementandone anche i livelli di patrimonializzazione.

C. INDICATORI DI SOLVIBILITA'

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di solvibilità più significativi con i relativi valori riferiti agli esercizi considerati:

Indici primari di liquidità		2011	2012	2013	2014
Quoziente di tesoreria	(Li+Ld+Rim)/Pcorr	1,79	0,96	1,05	0,95
Margine di tesoreria	Li+Ld+Rim-Pcorr	3.153.088	-1.872.718	2.240.635	-2.820.680
Posizione finanziaria netta a breve termine	Li-PcorrF	-6.661.571	-10.261.372	-6.923.338	-14.651.631

GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, come già riportato in dettaglio nella nota integrativa al bilancio in esame, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
- Impianti e macchinari	6.657.067
- Attrezzature	390.229
- Altri beni	473.905
- Impianti acquisiti con contratti di locazione finanziaria	5.375.396

Gli investimenti operati in impianti e macchinari riguardano l'acquisto di impianti specifici di cantiere con particolare riferimento a macchinari riguardanti i settori microtunnel e delle fondazioni speciali. Gli acquisti in leasing sono stati in particolare finalizzati a dotare la struttura di attrezzature idonee a realizzare le commesse acquisite nel settore microtunnel.

Nelle attrezzature si segnala l'acquisto di casseforme e centine oltre ad attrezzature minute di cantiere.

Negli impianti acquistati in leasing si segnalano in particolare attrezzature per il settore delle fondazioni speciali.

Possiamo considerare a tutti gli effetti il 2014 come l'anno record nella storia della società per quanto riguarda il livello di investimenti avviati.

GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA E GESTIONE FINANZIARIA

La società nell'ordinario svolgimento della propria attività risulta esposta ai seguenti rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

La società gestisce i flussi di cassa in modo da sincronizzare flussi di uscita e flussi di entrata con l'obiettivo di ottimizzare la capacità di autofinanziamento. Tale attività è supportata da un processo di pianificazione e monitoraggio periodico.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2428, co. 2, punto 6-bis, del cod. civ., si precisa che la Società si è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento e che prevede l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo, se non adeguatamente motivate.

Gli unici strumenti di finanza derivata sottoscritti ed evidenziati in nota integrativa sono IRS pluriennali finalizzati al contenimento degli oneri finanziari nell'eventualità di un rialzo nei corsi di mercato nel lungo periodo. Chiaramente in esercizi come il 2014 caratterizzati da livelli particolarmente ridotti di tassi a breve, tali strumenti comportano una onerosità, ma la finalità di tali strumenti è la copertura dei rischi nel lungo periodo legati all'indebitamento finanziario complessivo a tasso variabile.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti nell'ambito della gestione finanziaria nel corso dell'anno 2014 sono stati i seguenti:

- contenimento dell'esposizione finanziaria netta: l'indebitamento finanziario, infatti, ha subito un incremento decisamente contenuto se raffrontato con il rilevante piano d'investimenti messo in atto dalla società e con il significativo assorbimento di capitale circolante determinato anche dall'incremento del volume d'affari.
- Equilibrio tra indebitamento a breve e a lungo termine; si prosegue nella politica di strutturare l'indebitamento finanziario in modo da:
 - dare un miglior equilibrio alla struttura finanziaria;
 - garantire le risorse finanziarie necessarie a sostenere la crescita prevista nei prossimi esercizi;
 - garantire le risorse finanziarie necessarie all'operatività corrente in un fase particolarmente critica a livello generale quale quella vissuta dal sistema economico mondiale a partire dal mese di settembre 2008 ed acuitosi nell'agosto 2011. A tale riguardo, si precisa che la Società non ha subito alcuna conseguenza significativa né sul fronte dei rapporti bancari né per quanto riguarda l'incasso dei crediti che hanno mantenuto una sostanziale regolarità;

Sempre ai sensi dell'art. 2428 c.6 bis sub b), si precisa che il rischio di credito è costantemente monitorato e oggetto di un apposito accantonamento. La società ha prudenzialmente accantonato fondi negli ultimi anni per oltre 4 milioni di euro. Tali fondi permetteranno di assorbire eventuali insolvenze sul fronte creditizio.

Le caratteristiche del settore in cui I.CO.P. S.p.A. opera, ovvero il settore delle commesse edili di lungo periodo, comportano inevitabilmente delle conseguenze sotto il profilo finanziarie dovuti

principalmente alla variabilità della tempistica di accettazione, collaudo e liquidazione dei lavori da parte della committenza.

PRIVACY

In riferimento a quanto disposto dal D.lgs. 196/03 allegato B sub 26, si precisa che la società ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico della Sicurezza nei termini di legge e che sono attivate le procedure richieste dalla normativa vigente in materia.

AZIONI PROPRIE

Come già dettagliato nella Nota Integrativa, la quota complessiva di azioni proprie detenuta dalla Società è ad oggi pari al 9,5% per complessive 475.000 azioni del valore nominale unitario di € 1.

SEDI SECONDARIE

Non sono presenti sedi secondarie in Italia. L'unica unità operativa in Italia, oltre alla Sede, è costituita dal magazzino situato a San Giorgio di Nogaro (UD), in Via Giulia 6.

AMBIENTE – PERSONALE – RICERCA E SVILUPPO

La nostra Società si sente coinvolta e adotta conseguentemente nello svolgimento della propria attività tutti i comportamenti necessari ed efficaci per il rispetto di principi etici, di qualità del prodotto, di metodologia di lavoro nel rispetto di principi di tutela dell'integrità personale dei propri collaboratori, dei terzi e di tutela dell'Ambiente.

Gli sforzi profusi nel mantenimento di standard adeguati trovano la loro evidenza oggettiva nell'applicazione dei sistemi di gestione aziendale integrati ai quattro standard di certificazione internazionale: ISO 9001 per la Qualità - ISO 14001 per l'Ambiente - OHSAS 18001 per la Salute e la Sicurezza - SA 8000 per la Responsabilità Sociale.

Gli impegni in materia di responsabilità sociale d'impresa legati non solo alla certificazione SA 8000, ma anche ai diversi progetti correlati alle tematiche di CSR - corporate social responsibility, sono continuati con l'impegno ed il coinvolgimento di tutti i lavoratori.

Nel corso del 2014 ICOP ha mantenuto le tutte le certificazioni conseguite e i Sistemi sono stati positivamente verificati da Parte terza (SGS S.p.a)

La certificazione di qualità conforme allo standard ISO 9001, nel mese di ottobre è stata estesa a tutto il "Gruppo ICOP" inglobando anche l'Impresa Taverna S.r.l. e razionalizzando i sistemi di gestione e migliorandone le performance.

Continua e a tutti i livelli è stata la promozione di queste Politiche aziendali tra i collaboratori.

La nostra Società ha scelto di operare in settori di "nicchia" caratterizzati da una alta specializzazione. Cio' impone ad ICOP una cospicua attività di R&D ed in ogni caso un continuo e puntuale impegno nell'affinamento e miglioramento dei propri Processi Produttivi al fine di mantenere il posizionamento strategico di ICOP ai piu' alti standard di mercato.

L'incremento poi delle attività di ICOP in mercati non domestici, ha richiesto un considerevole sforzo di armonizzazione e adattamento alle realtà locali di tutti i tools nei quali si declina il patrimonio di esperienze e competenze precipue del proprio settore di attività.

Per ciò che concerne l'affinamento ed il miglioramento dei processi produttivi moltissima attività è stata svolta nel settore delle fondazioni di grande diametro, considerato l'incremento del valore della produzione ottenuta nel 2014 in tale settore.

Interessanti frutti operativi nella gestione delle commesse hanno dato gli sforzi profusi negli scorsi esercizi nell'ambito del "Progetto Ambiente", in particolare nel settore del microtunnelling e di quello delle fondazioni speciali.

A livello sovranazionale è continuata anche nel 2014 la partecipazione di ICOP al Progetto "Einstein", agevolato UE nell'ambito del Programma UE PF7, volto allo sviluppo di sistemi a basso consumo energetico per edifici esistenti mediante applicazioni combinate innovative di pompe di calore e sistemi di stoccaggio stagionale di energia termica e nel Progetto "INREQ" (agevolato UE nel Programma Coal and Steel) per lo studio di tecnologie prototipali di scavo volte alla realizzazione di cunicoli per il salvataggio in caso di incidenti minerari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31.12.2014 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nonostante la prolungata stagnazione del settore edile nel mercato domestico, le commesse in corso di esecuzione e quelle recentemente acquisite consentono di guardare al futuro con ottimismo.

Il portafoglio lavori ha superato stabilmente il valore di 200 milioni di euro con cantieri aperti o che si apriranno in Italia, Svizzera, Germania, Danimarca, Francia, Principato di Monaco, Qatar e Malesia.

Si segnalano in particolare la prosecuzione delle attività in Francia sia nelle infrastrutture di Parigi che nel piano di riqualificazione delle centrali atomiche.

In Germania, sono proseguite le attività nei cantieri microtunnel mentre in Danimarca si sta proseguendo nelle opere inerenti la costruzione della nuova metropolitana di Copenaghen.

Per quanto riguarda il mercato domestico, le attenzioni sono concentrate sull'avvio del cantiere per la realizzazione della nuova Piattaforma Logistica di Trieste di Trieste. L'opera del valore complessivo di circa 130 milioni di euro sarà realizzata nel corso del prossimo triennio e l'utilizzo in concessione della stessa si protrarrà per trent'anni dando alla Società un orizzonte temporale di attività di lungo periodo.

L'acquisizione di nuove commesse in Asia, costituisce poi un buon segnale della capacità di penetrazione dei mercati esteri da parte della Società.

La società proseguirà nel piano di investimenti e nel piano di crescita con particolare interesse per i mercati esteri, ponendo comunque come obiettivo primario il contenimento dell'esposizione finanziaria

I risultati reddituali del primo semestre segnalano un recupero significativo dei livelli di redditività industriale rispetto a quanto registrato negli ultimi anni.

In conclusione, l'attuale andamento societario e del gruppo e le ulteriori aspettative rendono prevedibile un incremento delle attività della Società nel corso dell'esercizio in corso e permangono prospettive di ulteriore crescita per gli esercizi successivi.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci,

nel confermarVi che il progetto di Bilancio riferito al 31.12.2014 rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto e a destinare l'utile di esercizio a riserva, ringraziandoVi nel contempo per la fiducia accordataci.

Basiliano, 30 maggio 2015

Il Consiglio di Amministrazione
(ing. Paolo Petrucco)
(Firmato)

I.CO.P S.p.A.
Sede in Basigliano – Via Silvio Pellico, 2
Capitale Sociale € 5.000.000,00 i.v.
C.F. e n. Registro Imprese di Udine 00298880303

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2429 Cod. Civ.
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014**

Ai Signori Azionisti della Società I.CO.P. S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali, sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, con periodicità semestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 codice civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un valore residuo a titolo di avviamento per € 30.000,00.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un valore residuo a titolo di costi di impianto ed ampliamento per € 54.150,00 e spese di ricerca e sviluppo per € 4.644,00..

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio, dopo aver richiamato l'attenzione degli Azionisti su quanto riferito dagli amministratori in merito al valore di iscrizione delle partecipazioni ISP Construction SA, Impresa Taverna S.r.l., Microlog srl e ICOP Denmark aps, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2014 così come redatto dagli Amministratori.

Basiliano, 14 giugno 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giuseppe Graffi Brunoro

(Firmato)

Dott. Guido Maria Giaccaja

(Firmato)

Dott. Carlo Luigi Molaro

(Firmato)

Enrico Dalla Torre

Ragioniere Commercialista
Dottore in Scienze Giuridiche

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27.1.2010 n. 39 al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

All'Assemblea degli Azionisti della
"I.CO.P. S.p.A."

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della I.CO.P. S.p.A. al 31.12.2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della I.CO.P. S.p.A. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il mio esame, ad eccezione di quanto indicato al successivo paragrafo 3, è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 24 luglio 2014.

3. Tra le rimanenze finali per "Lavori in corso su ordinazione" è incluso un ammontare di euro 1.600.000 (unmilionesecentomila), in riferimento al quale non mi è stato concesso esaminare la documentazione di supporto, poiché la stessa è sottratta agli atti, in virtù di quanto previsto dalla normativa sugli appalti segreti o la cui esecuzione esige speciali misure di sicurezza attualmente in vigore.

Non è pervenuta la risposta di alcune banche (Credit Suisse AG – Lugano e Cimb Bank Berhad – Malaysia) alla richiesta di conferma di dati e altre informazioni al termine dell'esercizio al 31.12.2014, come richiesto dai principi di revisione utilizzati ai fini della presente relazione.

I valori di carico delle partecipazioni nelle società ISP Construction SA, Impresa Taverna Srl, Microlog Srl e Icop Denmark APS eccedono quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Nella nota integrativa vengono indicate le motivazioni per le quali tali differenze non vengono considerate rappresentative di una perdita durevole di valore delle partecipazioni.

4. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della I.CO.P. S.p.A., ad eccezione dei rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della I.CO.P. S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2014.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della I.CO.P. S.p.A. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 co. 2 lett. e), del DLgs. 27.1.2010 n. 39. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A mio giudizio, fermo restando quanto indicato al paragrafo 3, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I.CO.P. S.p.A. al 31.12.2014.

Udine, lì 14 giugno 2015

Il Revisore
FIRMATO
DOTT. ENRICO DALLA TORRE